

## Guida passo per passo alla creazione di scenari espositivi:

Gli esempi mostrati in questa descrizione servono solo a scopi informativi e perciò molto semplificati.

1. Per primo è necessario attivare i campi dall'**51** fino al **55** relativi all' **Emissione dello scenario di esposizione (ES)** secondo le vostre necessità (**UE e / o UN, Sostanze e / o Formulazioni**) nella schermata **Opzioni generali** [(Ctrl) (4) **Impostazioni – Schede di dati di sicurezza – Opzioni generali**].

The screenshot shows the 'Opzioni' dialog box with the following sections and options:

- Al richiamo:**  Nuova creazione,  Bloccare automaticamente,  Offrire possibilità di copiare,  Adottare la data di modifica in tutte le lingue.
- Denominazioni:**  Denominazione per le sostanze [Denominazione definita per l'SDS],  Utilizzare la denominazione dell'SDS nella lingua dell'utente.
- Varianti:**  Trasmissione delle informazioni sulle varianti nell'SDS,  Memorizzare l'informazione della variante alla stampa di un'SDS di un cliente.
- Kits:**  Stampare una copertina,  Scrivere numeri di articolo supplementare sulla copertina.
- Numeri CAS:**  Davanti al numero CAS indicare sempre le lettere C A S,  Indicare i numeri CAS delle denominazioni per SDS contemporaneamente con marcatura standard oppure denominazione CE,  Emettere i numeri CAS anche per sostanze con numero CE > 900-000-0.
- Classificazione:**  Codifica: Frasi H,  Frasi P,  test GHS supplementari (EUH).
- Capitolo 3:**  Emettere in più righe le frasi H della stessa classe (ad es. H336-H336),  Percentuali: Limite dal quale trattare tutto il prodotto come una sostanza (100%),  Tipo di emissione delle percentuali (Arrottondamento secondo la tabella predefinita degli arrotondamenti),  Percentuali delle denominazioni segrete.
- Valori OELV:**  Valori OELV e OEL-B a partire da 1,000 %,  Valori OELV supplementari,  Nomi completi delle normative.
- Valori tox:**  Emissione dei valori tox calcolati (in questo caso è necessario aggiornare l'SDS),  Emissione dei valori tox stimati della sostanza secondo il GHS.
- Codice rifiuti:**  Emettere le denominazioni di gruppo,  Emettere le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti.
- Trasporto:**  DOT/TDG: Per: U.S.A., Canada, Canada francese,  ADR: Non per: U.S.A.,  IMDG: Tutte,  IATA: Tutte.
- Disposizioni Tecniche Aria:**  Emettere la frazione acqua,  Utilizzare intervalli invece di percentuali precise.
- Scenari di esposizione:**  Sostanze,  Formulazioni,  Iniziare una nuova pagina per lo scenario d'esposizione.
- Altre opzioni di emissione:**  Emissione delle abbreviazioni e degli acronimi nella sezione 16 dell'SDS GHS,  Sigla del paese sull'SDS (è possibile solo se l'SDS è provvista di cornice),  Adozione del punto d'inflammabilità dalle formulazioni [Limiti],  Indicare le sostanze, dalle quali è stato adottato direttamente il valore fisico: UE, Resto del mondo.

2. In seguito si dovrà indicare per ogni sostanza, se è disponibile una valutazione sulla sicurezza chimica (*Chemical Safety Assessment, CSA*).

- a. Per le sostanze attivate a questo proposito il punto **È disponibile valutazione sulla sicurezza chimica** nella schermata **Codici specifici nazionali** [Gestione delle sostanze].

The screenshot shows the 'Codici specifici nazionali' dialog box with the following sections and options:

- Seveso III:**  Ordinanza sui biocidi,  Sostanza attiva biocida,  Nanomateriale.
- Allegato XVII REACH (Regolamento sulle restrizioni):**  3, 48.
- Codice dei rifiuti:**  Rischi derivati dai rifiuti: HP4, HP5, HP10.
- Notifica all'ECHA:**  È disponibile la valutazione sulla sicurezza chimica.
- Lagerklasse (LGK) secondo TRGS510:**  1.
- VbF:**  A1,  BetrSichV.
- WVG:**  3,  Tipo: Classificazione da lista.
- La sostanza è regolata dall'allegato 2 della ChemVerbotsV:**  Gruppi:  Cancerogeno (I(4)),  Gravidanico (C),  Mutagenico.
- Limiti di esposizione di picco:**  Parametri: Toluol, Valore: 1,7, Unità: mg/l, Materiale: B, Orario: b.
- Rifuto:**  VbF: A1,  MAL-Code: 5-3,  Fattore 1: da 0% – 74, Pericolo da 10% – 3,  Fattore 2,  ABM: Z(1),  Sostanza della lista nera,  Waste: Designated, Workplace, Municipal,  Japanese Fire Service Act: IV.
- RTECS-Nr.:** XS 5250000, **Filtro d'aria:** A, **Numero di tariffa doganale:** 2902 3090, **Provetta di prova:** Auer, Dräger.
- Registrazione:**  12-3456-78-9, xxxxxxxx, 22-2345-XXX-XXXX,  05-XXXXXXXXXX-XX-0000.
- Preregistrazione:**  Quantità: ≥ 1000 t/a,  Scadenza per la registrazione: 01.12.2010,  Sostanza preregistrata.
- Numeri HMIRA:**
- Nanoforme:**  Steroidale, serie che comprende nanoforme cristalline in cui le singole nanoforme sono costituite da particelle con più di una struttura cristallina.
- Limiti speciali di percentuali nell'SDS:**  Tabella limiti standard.

- b. Per le formulazioni attivate a questo proposito il punto **È disponibile valutazione sulla sicurezza chimica** nella schermata **Classificazioni specifiche nazionali** [Gestione delle formulazioni].

3. Aprite in seguito la schermata *dell' SDS* [con (F8) nella *Gestione formulazioni / Gestione sostanze*]. Qui è possibile creare il primo scenario espositivo (ES), selezionando la sezione X (sotto la sezione 16) ed inserendo le informazioni necessarie. Tutti i campi, per i quali esistono dati nella banca dati di ChemGes, vengono compilati automaticamente.

4. Le condizioni che servono alla selezione possono essere utilizzate per realizzare un'emissione più completa (si vedano in merito i passi 8 rispettivamente 9) con informazioni che non vengono emessi automaticamente negli scenari espositivi (ES).
5. La creazione di ulteriori scenari espositivi (ES) è un pochettino più complicata. I punti di seguito sono un'introduzione ai concetti che sono alla base delle fasi elaborative descritte qui sotto.
  - a. I scenari ulteriori o supplementari (ES) vengono creati con l'aiuto di **modelli**.
  - b. I **Modelli** vengono creati per **Sostanze campioni**.
  - c. Le **sostanze campioni** sono sostanze fittizie ("Imitati") e non devono essere in nessun caso copie di sostanze, per le quali verranno creati scenari espositivi supplementari.
  - d. Le **sostanze campioni** sono sostanze che vengono create solo con uno scopo di utilizzazione specifico fittizio ed un'esposizione altrettanto fittizia, ed hanno caratteristiche simili alla sostanza per la quale dovrà essere creato lo scenario espositivo. Queste caratteristiche simili devono essere definite in modo più generale possibile, affinché queste possano corrispondere ad altre sostanze, che vengono impiegate per questo scopo di utilizzazione e questa esposizione. Procedendo in questo modo si possono utilizzare **Modelli** più volte per molte e diverse sostanze. (Questo concetto è paragonabile al sistema di modelli utilizzati per il modulo delle etichette (si veda nella Manutenzione Etichette). Qui vengono utilizzati altrettanti modelli, i quali possono essere selezionati per diverse sostanze, per la creazione automatica dei documenti)

### Esempio:

- La ditta XY distribuisce vernici. Questi prodotti vengono utilizzati come pitture sia per esterni che per interni, per il legno e la plastica.
- La ditta XY produce **4 Prodotti campioni**
  - Il primo prodotto si chiama *Pittura per legno ad uso esterno*
  - Il secondo prodotto si chiama *Pittura per plastica ad uso esterno*
  - Il terzo prodotto si chiama *Pittura per legno ad uso interno*
  - Il quarto prodotto si chiama *Pittura per plastica ad uso interno*
- Gli scenari espositivi (ES), che verranno creati per questi quattro prodotti servono solo come **Modello**.
- La ditta XY produce il Prodotto A (pitture per usi esterni ed interni).
- La ditta XY alloca al prodotto A i quattro scenari espositivi (ES).
- Di conseguenza sono allocati adesso al prodotto A lo scenario espositivo, che è stato creato con l'SDS di questo prodotto, ed in aggiunta i quattro **Modelli** descritti sopra (seguiranno successivamente ulteriori dettagli in merito all'ES il quale è stato creato proprio per l'SDS del prodotto).
- Le **Sostanze Campioni**, alle quali sono stati allocati questi **Modelli**, hanno caratteristiche generali simili (per quanto riguarda l'ES) al prodotto A, non sono tuttavia delle copie del prodotto A.

- Queste **Sostanze Campioni** possono essere utilizzate anche per il prodotto B, se questo ha delle caratteristiche simili per quanto riguarda le richieste dello scenario espositivo.
- Associando questi **Modelli** con il prodotto A è possibile dare loro una forma più specifica per il prodotto A (ma solo le copie allocate, non i modelli originali). Si può aumentare questa specificazione con l'aiuto di frasi e condizioni. In questo modo le rispettive informazioni verranno emesse sia nell'SDS che nell'ES adempiendo così alle prescrizioni legislative.

## Passi per la creazione di scenari espositivi supplementari:

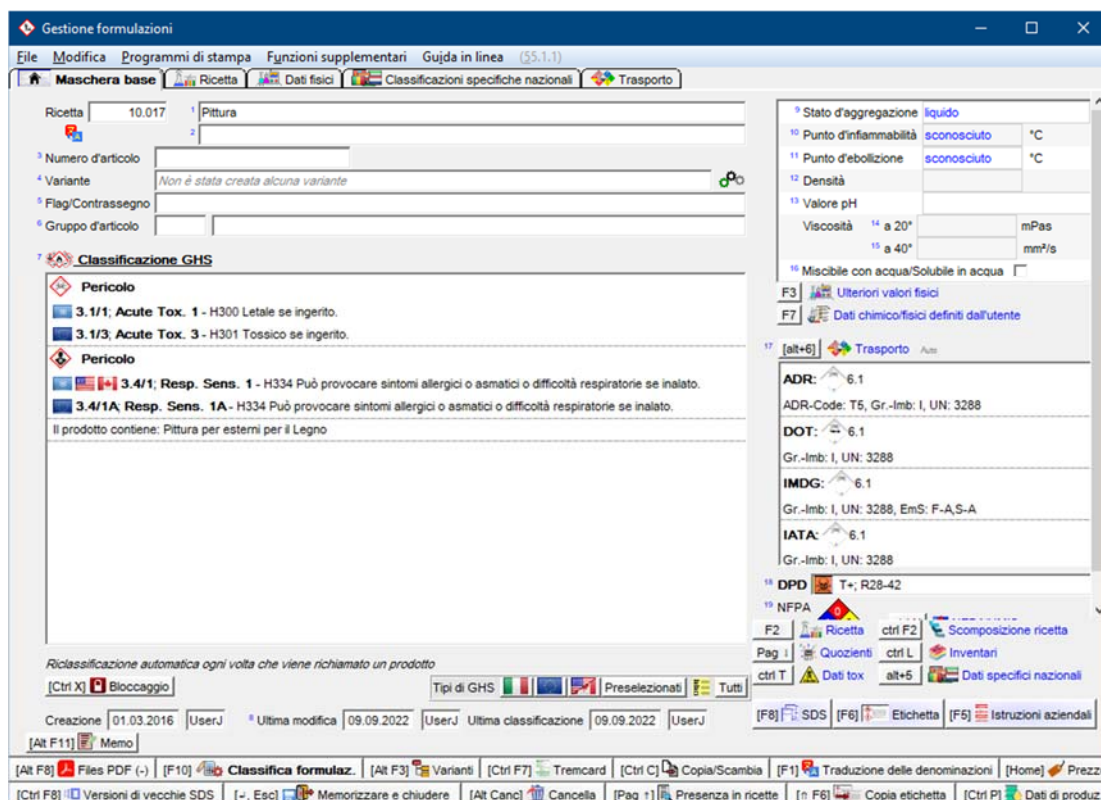
1. Create per prima delle sostanze (con Numeri di CAS fittizi) oppure delle formulazioni (con nuovi numeri di formulazioni).

Questi sono intercambiabili:

- a. Potrete utilizzare i **Modelli per le sostanze campioni** usati per gli Scenari espositivi (ES) di sostanze e formulazioni. Se per esempio create un ES per il prodotto A (Formulazione) della ditta XY e volete utilizzare una frase disponibile solo nell'SDS per sostanze, potrete utilizzare in questo caso un **Modello per sostanze campioni** associandolo quindi con il prodotto A.
- b. È altrettanto possibile, se necessario, allocare le miscele di modelli di **Sostanze e Formulazioni**.

The screenshot displays the 'Gestione Sostanze' (Substance Management) software interface. The main window is titled 'Gestione Sostanze' and contains several input fields and sections:

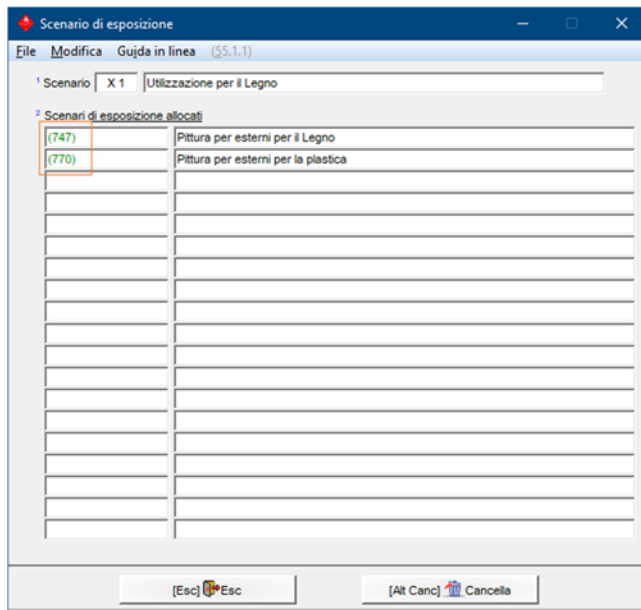
- Fields:** Numero CAS (747), N° Index, N° CE.
- Form:** A large empty box for 'Pittura per esterni per il Legno'.
- Classification (GHS):**
  - Pericolo:**
    - 3.1/1, Acute Tox. 1 - H300 Letale se ingerito.
    - 3.1/3, Acute Tox. 3 - H301 Tossico se ingerito.
    - 3.4/1, Resp. Sens. 1 - H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
    - 3.4/1A, Resp. Sens. 1A - H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- Right Panel (Properties):**
  - Stato d'aggregazione: sconosciuto
  - Punto d'infiammabilità: sconosciuto °C
  - Punto d'ebollizione: sconosciuto °C
  - Densità:
  - Valore pH:
  - Viscosità: a 20° mPas, a 40° mPas
  - Miscibile in acqua/Solubile in acqua:
  - Solvente: COV, USA-Exempt
  - Ulteriori valori fasci
  - Dati chimico / fasci definiti dall'utente
  - Transporto: at+6
  - ADR: 6.1
  - ADR-Code: T5, Gr.-imb. I, UN. 3288
  - DOT: 6.1
  - Gr.-imb. I, UN. 3288
  - IMDG: 6.1
  - Gr.-imb. I, UN. 3288, EmS: F-A,S-A
  - IATA: 6.1
  - Gr.-imb. I, UN. 3288
  - DSD: T+, R28-42
  - NFPA: N/A
  - Valori tossicologici (ctrl T)
  - Inventari nazionali di sostanze (ctrl L)
  - Valori limite (ctrl M)
  - Codici specifici nazionali (at+7)
  - SDS (F8), Etichetta (F9), Istruzioni aziendali (F5)
- Footer:**
  - Ultima modifica: 23.03.2020
  - Tipi di GHS, Preselezionati, Tutti
  - Ctrl X) E stoccato per l'Update
  - Memorizzare e chiudere (F1), Traduzione delle denominazioni (Alt F3), Varianti (Ctrl F7), Trendcard (Alt F8), Files PDF (-), Memo (Alt F11), Versioni di vecchie SDS (Ctrl F8), Copia etichetta (Ctrl F6), Copia/Modifica/Scambia (Alt Canc), Cancella (Pag 1), Presenza in ricette (Ctrl I), Dati per la notifica all'ISS (Ctrl P), Informazioni sul prodotto (Home), Prezzo (Alt 9), Referimenti bibliografici (Ctrl R), REACH - Preregistrazione



2. Se create queste **Sostanze campioni** (Sostanze o formulazioni), per la nuova sostanza dovranno essere fatti i seguenti passi:
  - a. Utilizzate un *nome di sostanza* abbastanza espressivo, che descriverà l'impiego proposto del modello di ES.
  - b. Allocate alla sostanza tutte le *caratteristiche* necessarie, che sono pertinenti sia per la sostanza per la quale dovrà essere utilizzato questo modello sia per lo scenario espositivo che risulterà dal modello.
  
3. L'utente può creare dei gruppi di questi **Modelli** in modo da non dovere associare ogni volta singoli scenari espositivi (ES). In riferimento al nostro esempio di cui sopra sarebbe possibile quindi, creare un gruppo di scenari espositivi (ES) per pitture o vernici per il legno (ad es. un gruppo che consisterebbe di due scenari espositivi – uno per l'impiego come pittura esterna e l'altro come pittura interna) selezionando di seguito un gruppo di modelli invece di singoli scenari espositivi (ES).

Per creare uno di questi gruppi si deve aprire la schermata **Scenari di esposizione** [(Ctrl) (4) Impostazioni – Schede di dati di sicurezza – Scenari di esposizione].





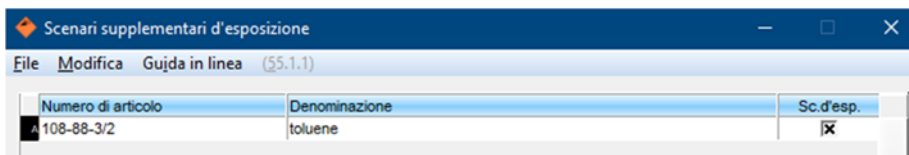
4. Andate successivamente nell' SDS, nella quale si dovranno creare gli scenari espositivi supplementari (ES). Nella barra inferiore del menu nella *schermata dell' SDS* troverete il pulsante (Ctrl)(X) **Scenari di esposizione supplementari**. Se ancora non sono state realizzate delle allocazioni il pulsante compare in blu (si veda l'immagine seguente).



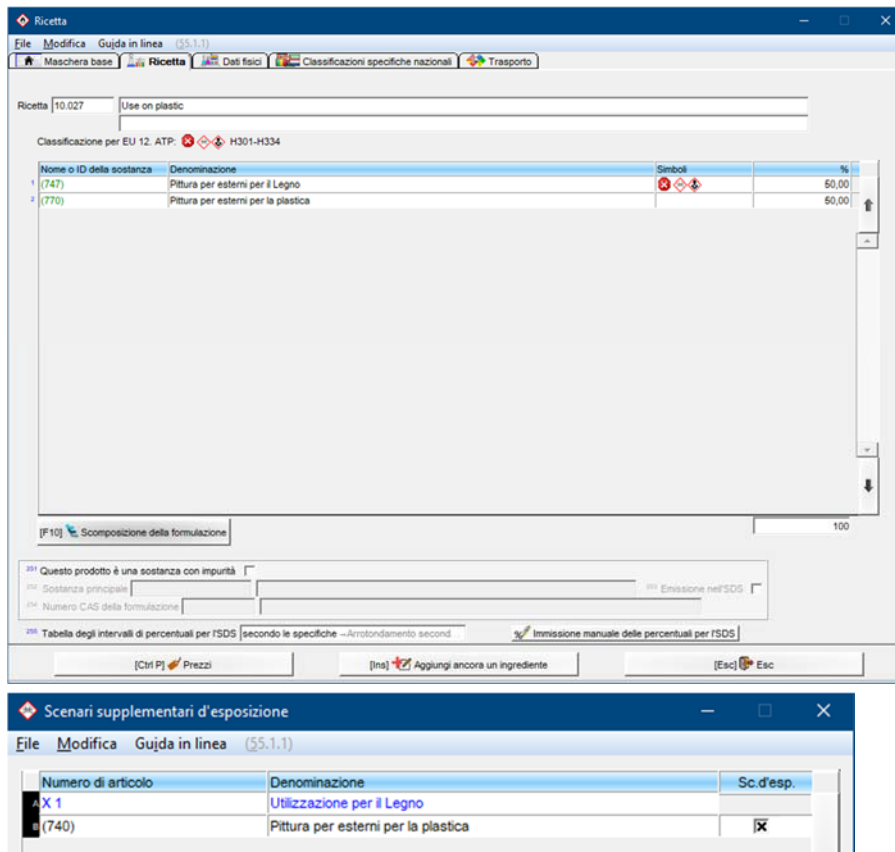
Se invece sono già stati create delle allocazioni di Scenari espositivi (ES), il pulsante comparirà in rosso. Il numero di scenari espositivi (ES) allocati verrà indicato fra parentesi (si veda la successiva immagine).



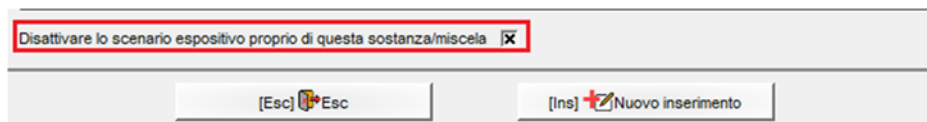
Facendo clic su questo pulsante, potrete aprire la schermata per le allocazioni degli scenari espositivi (ES) supplementari:



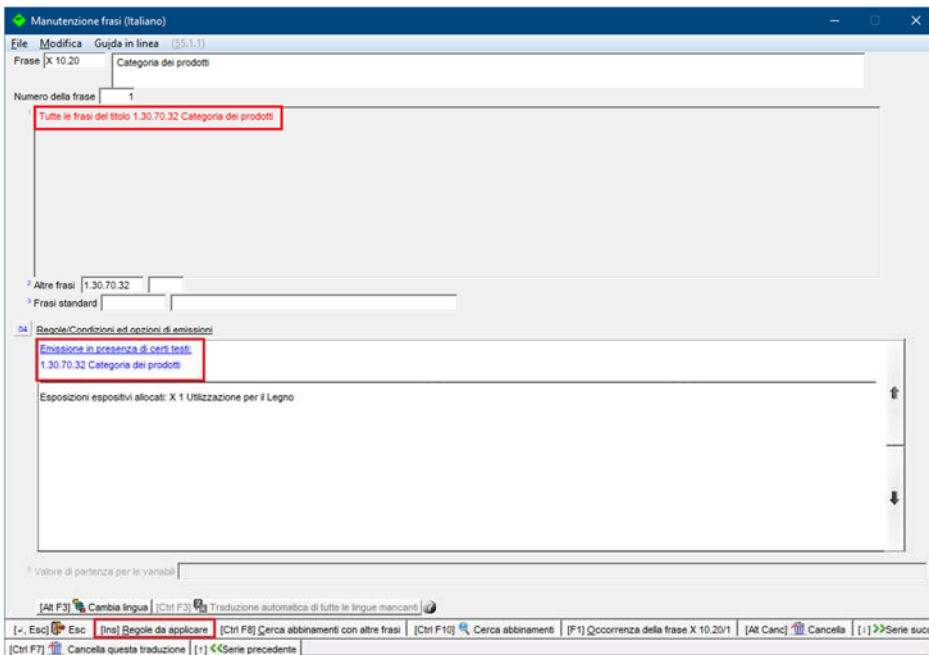
5. In questa schermata l'utente può selezionare modelli di scenari espositivi (di sostanze campioni) oppure di gruppi di ES (gruppi di modelli). Se si tratta di una sostanza, alla quale in precedenza è già stata allocata una sostanza, verranno, in questo caso, emessi assieme tutti gli scenari espositivi i quali sono già stati allocati a questa sostanza. Ad esempio: Sostanza A è una pittura. l'utente alloca a questa sostanza il modello di ES (1) „Impiego per la plastica“; in precedenza l'utente aveva già allocato al modello (1) „Impiego per la plastica“ altri due scenari di esposizione (ES), uno per „pittura esterna“ e l'altro per „pittura interna“. Perciò vengono adesso allocati alla sostanza tutti e 3 i modelli.



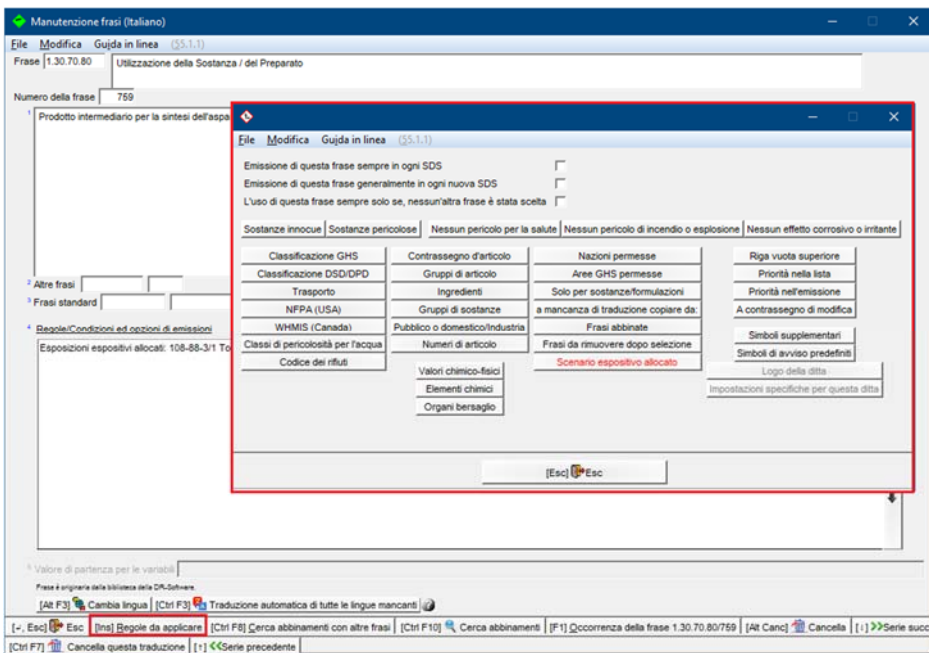
- Questi modelli supplementari (allocati) di ES vengono compilati automaticamente con informazioni dell'SDS lo stesso come il primo ES, che è stato creato per questa SDS.
- Nelle operazioni di allocazione di scenari espositivi (ES) è possibile disattivare l'ES il quale era stato creato originariamente per questa sostanza (si veda il passo 3). A tal scopo l'utente deve far clic su **Disattivare lo scenario espositivo proprio di questa sostanza**. Attivate questo punto, se utilizzate solo modelli di ES.



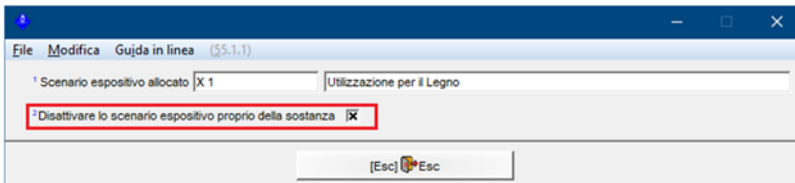
- Il processo di compilazione automatico degli scenari espositivi (ES) viene influenzato dalla definizione delle condizioni (regole) nella schermata **Manutenzione frasi** [(Ctrl)(4) Impostazioni – Schede di dati di sicurezza – Frasi - Moduli di frasi].
  - Le sezioni nell'ES possono essere collegati direttamente con frasi nell'SDS.



- Frasi standard possono essere abbinate a degli scenari espositivi (ES).



- Anche nell'operazione di allocazione di questa condizione (regola) si può attivare l'opzione **Disattivare lo scenario espositivo proprio di questa sostanza** automatizzando così l'emissione per questo ES.



9. I dati nell'SDS devono corrispondere con i dati nell'ES. È perciò necessario assicurarsi che, vengano creati dei collegamenti (allocazioni) diretti tramite diverse frasi e che l'SDS contenga un numero sufficiente di frasi standard, in modo da coprire tutti gli scenari espositivi (ES). Ciò vale ad es. Per la categoria dei prodotti nella sezione 1.